



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo

Cuneo, data protocollo

All'Arcidiocesi di	Torino
Alle Diocesi di	Acqui Terme
	Alba
	Cuneo
	Fossano
	Mondovi
	Saluzzo
Ai Sigg. Sindaci	Loro Sedi
Al Sig. Questore di	Cuneo
Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri di	Cuneo
Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di	Cuneo
Al Sig. Comandante Gruppo Carabinieri Forestale di	Cuneo
Ai Sigg. Direttori delle ASL CN1 -ASL CN2	Loro Sedi

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da Covid 19. Indicazioni in ordine alle misure per la prevenzione ed il contrasto dei contagi nell'ambito delle celebrazioni religiose pubbliche con la partecipazione dei fedeli e disposizioni in materia di svolgimento delle processioni religiose.

Si fa riferimento e seguito alla precorsa corrispondenza relativa alla tematica in oggetto indicata.

Al riguardo il Ministero dell'Interno- Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - ha diramato apposita circolare, unita in copia per migliore notizia, con la



Prefettura di Cuneo
Ufficio Territoriale del Governo

quale sono state impartite indicazioni e raccomandazioni, dettate dal Comitato Tecnico-Scientifico, al fine di prevenire il contagio da Covid19, in occasione dello svolgimento di ritui religiosi che prevedono processioni all'esterno di strutture ecclesiastiche e luoghi di culto.

In particolare “ il CTS ritiene, allo stato, di dover confermare le indicazioni e le raccomandazioni già fornite per le cerimonie religiose. Per quanto riguarda le processioni, evidenziata la notoria idoneità di tali cerimonie a costituire occasione di propagazione del contagio, ritiene il Comitato che – ferma restando, nella misura del possibile, l'esigenza di evitare assembramenti – non si possa derogare alla rigorosa applicazione delle regole già previste per la circolazione all'aperto, le quali impongono l'uso dei dispositivi di protezione individuale in tutti i casi in cui non sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale e siano previsti affollamenti/assembramenti.

Essenziale è, inoltre, il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali, alla cui responsabilità va rimessa la definizione delle specifiche prescrizioni, da individualizzare sulla base delle concrete caratteristiche dei singoli eventi, così come il controllo delle prescrizioni medesime”.

Alla luce del parere espresso dal citato organo tecnico, le processioni dovranno svolgersi nel rispetto delle prescrizioni sopra richiamate.

Si confida nella consueta collaborazione e nella puntuale attuazione delle presenti disposizioni.

IL VICEPREFETTO VICARIO
(Bambagiotti)